

DECRETO DEL SINDACO N. 14/2021

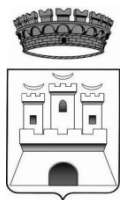
IL SINDACO

Oggetto: NOMINA ISPETTORI AMBIENTALI ESTERNI E CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO

IL SINDACO

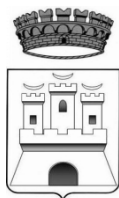
- Dato atto che l'Amministrazione Comunale, al fine di tutelare e salvaguardare l'ambiente, intende promuovere e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti e il rispetto delle norme sul decoro urbano anche attraverso le attività di accertamento delle violazioni previste in materia, atteso che in mancanza di un apparato di controllo e sanzionatorio si verifica una lesione dell'ambiente e del decoro urbano a causa del potenziale ampliamento di abusi e irregolarità;
- Visti gli artt. 192, 255 e 256 del D. Lgs. 152/2006 in tema di divieto di abbandono dei rifiuti e conseguenti sanzioni in caso di violazione;
- Visto l'art. 198 del D. Lgs. 152/2006 che stabilisce che i comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e a disciplinare, con appositi regolamenti, la gestione dei rifiuti urbani;
- Visto l'art. 262 del D. Lgs. 152/2006 che testualmente recita che *“Fatte salve le altre disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla parte quarta del presente decreto provvede la provincia (ora la Regione) nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 261, comma 3, in relazione al divieto di cui all'articolo 226, comma 1, per le quali è competente il comune”*;
- Vista la deliberazione di C.C. n. 98/2016, con la quale è stato approvato il *“Regolamento del Servizio di Polizia Urbana, norme per la civile convivenza in città”*, che conferiva le funzioni di accertamento delle violazioni e delineava le figure degli incaricati alla vigilanza;
- Vista la Deliberazione di C.C. n. 3 del 27/01/2017, così come modificata ed integrata con Deliberazione di C.C. n. 28 del 22/03/2018, con la quale Il Comune di Castiglione della Pescaia ha approvato apposito Regolamento ed istituito la figura di *“Ispettore Ambientale Comunale”*, posto a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale conferendogli le funzioni di accertamento delle violazioni ai sensi della Legge n. 689/1981;
- Considerato che l'Ispettore Ambientale Comunale, è un Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art 357 c.p. e svolge funzioni con relativi poteri di accertamento ai sensi:
 - art. 13 legge n. 689/1981 in materia ambientale;
 - art. 192 divieto di abbandono, D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale),
 - art. 195, c. 5, D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), in tema di vigilanza ed accertamento degli illeciti in materia di rifiuti;
 - art. 198 del D.Lgs. n. 152/1996 in materia di gestione dei rifiuti affidati ai Comuni;
 - art. 262 *“Competenza e giurisdizione”* che stabilisce che: sono salve le disposizioni della Legge n. 689/1981, in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, e legittima la Provincia (ora Regione) nel





- cui territorio è stata commessa la violazione, e poi il Comune in via residuale, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste in materia di abbandono, deposito incontrollato di rifiuti o di loro immissione nelle acque superficiali o sotterranee ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 261, comma 3, in relazione al divieto di cui all'articolo 226 "Divieti", c. 1, per le quali è competente il Comune:
- "1. È vietato lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio."*;
- Ordinanze Sindacali emesse dall'Amm.ne Com.le in materia Ambientale;
 - Regolamento di Polizia Urbana, "norme per la civile convivenza in città";
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 15/04/2021 di attivazione dei servizi opzionali per l'anno 2021 tra i quali anche il servizio di vigilanza ambientale con dispositivi di videosorveglianza (fototrappole) di tipo removibile per tutto il 2021 e la relativa determina dirigenziale n 568 del 23/04/2021;
- Considerato che la finalità che si intende perseguire è un effettivo e dettagliato controllo delle situazioni di degrado e pericolo;
- Considerato che è necessario individuare adeguate figure esterne per il controllo della corretta applicazione delle norme e modalità previste per l'installazione, posizionamento degli apparati di video sorveglianza e vigilanza ambientale e controllo delle informazioni acquisite per la verifica del rispetto delle norme di igiene urbana di cui al vigente Regolamento Comunale su richiamato;
- Ritenuto perciò necessario provvedere alla nomina di ulteriori "Ispettori Ambientali" preposti all'attività di prevenzione e repressione delle sole violazioni amministrative in materia di conferimento dei rifiuti e sul rispetto della raccolta differenziata, conferendo loro le relative funzioni di accertamento;
- Considerato che l'attività che sarà espletata da parte degli Ispettori Ambientali, pur limitata all'accertamento delle violazioni amministrative relative ai regolamenti ed ordinanze comunali e alle norme sul conferimento ed abbandono dei rifiuti, con esclusione quindi della materia penale, di esclusiva competenza degli organi a cui la legge conferisce la qualifica di polizia giudiziaria, è comunque riconducibile ad una pubblica funzione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 357 c.p. e delle norme penali collegate;
- Considerato perciò che, ai sensi e per gli effetti del potere di accertamento di cui all'art. 13 della L. 689/1981, l'Ispettore Ambientale potrà, nei limiti della finalità istituzionale relativa al rispetto e controllo dei regolamenti comunali e delle norme sull'abbandono dei rifiuti, assumere informazioni anche dal presunto responsabile della violazione, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla provata dimora, a rilievi descrittivi, segnaletici e fotografici, accedere alle immagini della videosorveglianza, estrarne copia utilizzabile ai fini dell'accertamento *nei limiti e nel rispetto della privacy* e a compiere ogni altra operazione tecnica utile alla definizione della violazione amministrativa;
- Rilevato che il servizio di controllo rientra fra i servizi opzionali in capo al Gestore Unico, 6 Toscana Srl;
- Preso atto che il personale individuato da 6 Toscana Srl possiede i requisiti per svolgere una pubblica funzione amministrativa come "l'ispettore Ambientale";
- Vista la L. 689/1981;
- Vista la L. 241/1990;
- Visto il D. Lgs 267/2000;
- Visto il Regolamento UE 2016/679;





DECRETA

- di conferire, ai sensi della Deliberazione di C.C. n. 3 del 27/01/2017, così come modificata ed integrata con Deliberazione di C.C. n. 28 del 22/03/2018, la qualifica di Ispettore Ambientale, preposto allo svolgimento dei compiti di controllo, vigilanza ed accertamento delle violazioni amministrative, limitatamente alle finalità istituzionali previste dal succitato Regolamento Comunale ed a quanto stabilito dal D. Lgs 152/2006 ai soggetti di seguito elencati, dipendenti, tutti, del Soggetto Gestore in materia di rifiuti, SEI Toscana Srl:

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	NATO A	DATA DI NASCITA
1	TARANTINO	LEONARDO	TRNLRD73M07C085W	Castel del Piano (GR)	07/08/1973
2	MARTIN	CRISTINA	MRTCST74L63C388A	Jesolo (VE)	23/07/1974
3	FRULLANI	STEFANO	FRLSFN74H16F032Q	Massa Marittima (GR)	16/06/1974
4	BIONDI	DANIELE	BNDDNL65A08G687K	Piombino (LI)	08/01/1965

per la durata di 1 anno, al termine del quale la nomina può essere rinnovata, sospesa e/o revocata su proposta motivata del funzionario responsabile;

- di conferire ai predetti Ispettori Ambientali, in quanto Pubblici Ufficiali, tutti i compiti di prevenzione, controllo, vigilanza e accertamento, senza peraltro trascurare quei comportamenti che possano generare situazioni oggettivamente non tollerabili, con esclusione di ogni e qualsivoglia attività di accertamento e repressione dei reati, la cui competenza è riservata agli organi di polizia giudiziaria;

- di dare atto che gli Ispettori Ambientali agiranno nella qualità di Pubblici Ufficiali con poteri di accertamento delle violazioni amministrative;

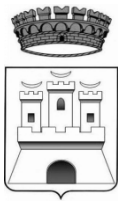
- di dare atto che gli Ispettori Ambientali garantiscono che i dati raccolti non saranno oggetto di trattamenti diversi da quelli qui consentiti o per finalità diverse da quelle sopra stabilite e che i dati stessi non saranno comunque oggetto di comunicazione e/o diffusione se non per adempimento ad obblighi di legge, rimanendo in ogni caso oggetto della massima riservatezza e accessibili solo agli aventi titolo nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 2016/679. È, in ogni caso, escluso qualsiasi utilizzo dei Dati Personali da parte degli Ispettori Ambientali che esuli dalle finalità di cui alla presente Nomina;

- di dare atto che gli Ispettori Ambientali saranno muniti di apposito distintivo.

Il presente decreto ha efficacia immediata e conserverà validità fino a nuova determinazione.

S
i
n
d
a
c
o





COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto



F
A
R
N
E
T
A
N
I
C
I
A
N
C
A
R
L
C
/
A
r
u
b
a
P
E
C
S
.
p
.
A
.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, art. 24 comma 2 e norme collegate.



Strada Prov.le n. 3 del Padule, Km. 19 - 58043 Castiglione della Pescaia
P.I. 00117100537 - Centralino 0564/927111 - Fax 0564/927219
Sito Internet: <http://www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it>
e-mail certificata: comune.castiglione.pescaia@legalmail.it

